



## Disservizi idrici a Cappella Morrone, Meritocrazia Italiana chiede interventi immediati

«La politica deve tornare tra la gente iniziando ad interessarsi dei problemi della gente!».

Con queste parole esordisce il collettivo di Meritocrazia Italiana di Cassino, che torna a rilanciare la propria proposta e la propria azione politica. Ma quanto sopra riportato è una frase non da attribuire agli attivisti del gruppo, ma solo un esempio da quale gli stessi, traggono spunto per una più profonda riflessione: «Quella è la solita frase che politici e politicanti di lungo corso, pur non mettendo mai nulla in pratica di ciò che dicono, continuano a ripetere come in un mantra, solo per rilanciare la propria persona anche dopo essere stati additati come nullafacenti o, peggio, come ladri! Noi di Meritocrazia Italiana invece sezione di Cassino - aggiungono Alessio Carlino, Chiara Marrone e Veronica Salera - crediamo fortemente che sia un dovere analizzare il territorio di riferimento ed una volta individuati i problemi, tentare di risolverli con tutte le nostre energie. A tal proposito - precisano - abbiamo deciso di provare a dar il nostro aiuto per tentare di risolvere un gravoso disagio che sono costretti a subire da ormai molti mesi, gli abitanti di Via Cappella Morrone, area della periferia di Cassino, da tempo alle prese con disservizi idrici. La segnalazione che ci è pervenuta da alcuni ragazzi della contrada infatti, è stata subito approfondita e presa a cuore dalla nostra amica e fondatrice di Meritocrazia Italiana Chiara Marrone. Insieme all'Avvocato Veronica Salera abbiamo così deciso di preparare una petizione civica al fine di dare maggiore eco alle moltissime (e spesso inascoltate) lamentele dei residenti della zona, in modo da far loro sottoscrivere la stessa e, successivamente, consegnare le

firme che raccoglieremo all'Ente Comune di Cassino. Il tutto affinché chi di dovere possa finalmente prendere atto ufficialmente dei problemi che un paese civile non dovrebbe assolutamente presentare. Ieri mattina quindi - sottolineano dal collettivo - ci siamo recati presso l'ufficio-autenticazione per certificare la promozione della nostra iniziativa per poi protocollare il plico con le firme raccolte. Dopo le tante lamentele fatte a voce dai cittadini interessati quindi, adesso esiste un documento ufficiale e nessuno potrà "difendersi" dicendo di non sapere. Innanzitutto il Comune dovrà ripristinare il diritto ad usufruire di un bene primario come l'acqua: un diritto di cui dovrebbero godere tutti coloro che pagano la gravosa bolletta idrica che periodicamente arriva nelle nostre abitazioni». «Durante il periodo estivo - dichiara Alessio Carlino, fondatore di Meritocrazia Italiana - abbiamo deciso di dedicare qualche ora della giornata alla conoscenza degli abitanti di Via Cappella Morrone. È stato bello conoscere tante brave e gentili persone che ci hanno chiesto aiuto. Ho risposto loro che voglio gridare ad alta voce che la mia vicinanza e quella di tutto il movimento, non si esaurirà con la petizione, ma proseguirà con l'attuazione di tutte le misure che la giustizia mette a disposizione per la salvaguardia dei diritti dei cittadini. Intimo quindi al Sindaco di Cassino - ha poi concluso -, di prendere provvedimenti risolutivi del problema sopracitato. Noi non vi abbandoneremo! Infine è doveroso ringraziare fortemente, augurandogli di tornare presto in forma, chi ci ha inizialmente accompagnato in quest'avventura, il sig. Franco Lombardi».